



**Prot. n. DSC1/2021/10
del 10/3/2021**

DETERMINAZIONE N. 10

Oggetto: Liquidazione dei compensi spettanti ai componenti della Commissione di accordo bonario nominati, ai sensi dell'art. 30-*bis* – parte IV - del contratto di appalto pubblico n. 2 del 18 gennaio 2019, per la definizione delle riserve dell'appaltatore, in relazione ai lavori di ricostruzione dell'infrastruttura di cui all'art. 1 del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito con legge 16 novembre 2018, n. 130, recante *"Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze"*

IL SUB-COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA RICOSTRUZIONE

- visto il decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito con legge 16 novembre 2018, n. 130, recante *"Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze"*;

- visti i DPCM del 4 ottobre 2018 (annotati dal Segretariato generale della Presidenza del Consiglio dei ministri ai nn. 3008 e 3009 del 5 ottobre 2018), aventi ad oggetto, rispettivamente, la *"Nomina del dott. Marco Bucci a Commissario straordinario per la ricostruzione ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del Decreto Legge 28 settembre 2018"* e la *"Costituzione della struttura posta alle dirette dipendenze del Commissario Straordinario per la ricostruzione ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del decreto legge 28 settembre 2018, n. 109"*;

- visto l'articolo 1, quinto comma, del decreto-legge n. 109 del 2018, il quale prevede che per la demolizione, la rimozione, lo smaltimento e il conferimento in discarica dei materiali di risulta, nonché per la progettazione, l'affidamento e la ricostruzione dell'infrastruttura e il ripristino del connesso sistema viario, il Commissario straordinario opera in deroga ad ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia



e delle misure di prevenzione di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea;

- visto il contratto di appalto pubblico n. 2 del 18 gennaio 2019 stipulato dal Commissario straordinario per la demolizione, rimozione, smaltimento e conferimento in discarica o in altro sito dei materiali di risulta del viadotto Polcevera in Genova, nonché per la progettazione, la ricostruzione ed il ripristino strutturale e funzionale dell'infrastruttura e del connesso sistema viario;

- visto, in particolare, l'art. 30-*bis* – parte IV – di detto contratto, rubricato 'Accordo bonario', il quale prevede, tra l'altro, che è in facoltà del Responsabile del procedimento, entro cinque giorni dalla sottoscrizione del S.A.L. contenente le riserve di importo superiore al cinque per cento, promuovere la costituzione di una commissione di tre membri, comunicando al costruttore il componente di nomina del committente

- visto l'atto prot. n. VRB/2020/248 in data 20 novembre 2020, a mezzo del quale il Responsabile unico del procedimento d'appalto per la costruzione – R.U.P. – ing. Maurizio Michelini ha disposto di promuovere la costituzione di una commissione di tre membri per la formulazione della proposta di accordo bonario ai sensi dell'art. 30-*bis* – parte IV - del contratto e la nomina del componente riservata al committente nella persona dell'ing. Carlo Vardanega;

- visto l'atto prot. n. VRB/2020/280 in data 16 dicembre 2020, a mezzo del quale il R.U.P. ha determinato il compenso dei componenti della commissione di tre membri negli importi di € 67.290,00 per ciascuno dei due componenti scelti dalle parti e di € 80.748,00 per il presidente, importi omnicomprensivi, anche delle spese vive, al netto dell'IVA e degli accessori di legge eventualmente dovuti, per la somma complessiva di € 215.328, nonché ha approvato la contestuale variazione del quadro economico complessivo dell'opera, aggiungendo tra le somme impreviste l'importo dei compensi netti e delle somme a disposizione, per un totale di € 273.208,16;

- visto l'atto prot. n. VRB/2021/50 in data 16 febbraio 2021, con cui il R.U.P., previa presa d'atto dell'adesione dei contraenti e del perfezionamento dell'accordo bonario, con valenza transattiva per le riserve iscritte fino allo S.A.L. n. 17 del 30 novembre 2020, ha disposto la validazione del nuovo quadro economico, quale elemento progettuale esecutivo di 2° e 3° livello, conseguente all'accordo bonario in



corso d'opera, aggiungendo la voce 'Accordo bonario del 28/1/2021, Euro 14.728.509,03' e la liquidazione di 'Euro 11.926.332,26, che il direttore dei lavori inserirà nel prossimo stato di avanzamento/fine lavori';

- visto l'atto prot. n. VRB/2021/60 in data 23 febbraio 2021, con cui il R.U.P. ha liquidato il compenso dei componenti della commissione, al netto dell'IVA e degli accessori di legge se dovuti: all'ing. Gianmatteo Laterza (componente) € 67.290,00; all'ing. Carlo Vardanega (componente) € 67.290,00; all'avv. Marco Corsini (presidente) € 80.748,00;

- visto il decreto del Commissario straordinario n. 1 del 13 novembre 2018, recante la "Nomina, ai sensi del DPCM 4 ottobre 2018 (annotato dal Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri al n. 3009 del 5.10.2018), di sub-commissario di cui al comma 5 dell'articolo 1", a mezzo del quale sono state conferite al dott. Piero Floreani "le deleghe inerenti l'attività di indirizzo e coordinamento per tutte le questioni di carattere giuridico e amministrativo, della gestione della contabilità speciale ed amministrazione delle risorse finanziarie, della gestione delle procedure di acquisizione delle aree e di liquidazione degli indennizzi, conferendo ad esso anche il potere di sottoscrizione, in nome e per conto del Commissario Straordinario, con efficacia di rappresentanza esterna";

- visti i decreti del Commissario straordinario nn. 36 del 2 ottobre 2019 ed 8 del 3 ottobre 2020 recanti "Conferma di nomine, incarichi e componenti della struttura di supporto al Commissario straordinario", a mezzo dei quali sono stati confermati, per la durata della proroga dell'incarico di Commissario straordinario, il sub-commissario dott. Piero Floreani e le relative deleghe;

- considerato che i provvedimenti concernenti il pagamento dei corrispettivi contrattuali, ivi compresi le anticipazioni, ineriscono all'oggetto della delega conferita e confermata coi i decreti di cui ai punti precedenti;

- visti gli artt. 205, 206, 207, 209 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

- visto il decreto ministeriale 31 gennaio 2018, recante la determinazione dei limiti dei compensi del Collegio arbitrale;

- visto l'art. 6 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, conv. con legge 11 settembre 2020, n. 120, il quale prevede che i componenti del collegio consultivo



tecnico hanno diritto a un compenso a carico delle parti e proporzionato al valore dell'opera, al numero, alla qualità e alla tempestività delle determinazioni assunte', che 'il compenso è liquidato dal collegio consultivo tecnico unitamente all'atto contenente le determinazioni, salva la emissione di parcelle di acconto, in applicazione delle tariffe richiamate dall'articolo 9 del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, aumentate fino a un quarto' e che 'i compensi dei membri del collegio sono computati all'interno del quadro economico dell'opera alla voce spese impreviste';

- considerato che la procedura di accordo bonario è stata formulata dal R.U.P. rispetto alla totalità delle riserve confermate e non precedentemente definite in via di accordo bonario o di transazione;

- considerato che il R.U.P., nell'adottare l'atto determinativo del compenso spettante ai componenti della commissione nominata per l'accordo bonario in questione, ha rilevato che le norme di cui all'art. 209 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 – richiamato dal precedente art. 205 - ed l'art. 6 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 non siano direttamente applicabili all'appalto in questione, per effetto della deroga contenuta nell'art. 1, quinto comma, del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, conv. con legge 16 novembre 2018, n. 130, norme alle quali potrebbe tuttavia farsi riferimento in via analogica come parametri di determinazione del compenso;

- considerato che il calcolo del compenso compiuto dal R.U.P. è l'effetto della media aritmetica tra il valore massimo del compenso previsto dall'art. 205 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 ed il valore determinato in applicazione dei DD.MM. 31 ottobre 2013, n. 143 e 17 giugno 2016, cui fa riferimento l'art. 9 del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, conv. con legge 24 marzo 2012, n. 27 richiamato dall'art. 6 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76;

- considerato che il criterio di calcolo adottato non può essere condiviso, sia perché non sussistono ragioni per derogare ai criteri di determinazione previsti per l'accordo bonario, stabilite, in forza del rinvio disposto dall'art. 205 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, dal successivo art. 209 dello stesso decreto legislativo e dal decreto ministeriale 31 gennaio 2018, sia perché i criteri riferibili al collegio consultivo tecnico di cui all'art. 6 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, conv. con legge 11 settembre 2020, n. 120 non possono essere utilizzati, stante la



diversità dell'istituto di riferimento, ritenuto comunque non applicabile alla Struttura commissariale in quanto non soggetta ad un obbligo in tal senso (cfr. parere dell'Avvocatura dello Stato CONS. 1132/2020/B, pervenuto il 30 ottobre 2020) e, in fatto, non applicato;

- ritenuto, conseguentemente, necessario doversi procedere alla liquidazione dei compensi spettanti ai componenti della commissione promossa per la definizione dell'accordo bonario sulla base del decreto ministeriale 31 gennaio 2018, nella misura massima prevista, ivi compreso l'aumento del venti per cento in favore del presidente della commissione;

- considerato che gli oneri relativi devono gravare sulla Struttura commissariale, in forza dell'art. 1, sesto comma, del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito con legge 16 novembre 2018, n. 130,

DETERMINA

- 1) il compenso spettante ai componenti della commissione di accordo bonario, nominata ai sensi dell'art. 30-*bis* del contratto d'appalto del 18 gennaio 2019, è fissato in complessivi € 100.000,00, di cui € 37.500,00 per il presidente avv. Marco Corsini ed € 31.250,00 per l'ing. Gianmatteo Laterza e Carlo Vardanega;
- 2) il pagamento dei compensi di cui al punto precedente, dovuto dalla Struttura commissariale, sarà regolato ai sensi del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, previa richiesta al Concessionario del tratto autostradale alla data dell'evento, fermi restando i limiti di cui all' articolo 23-*ter* del decreto-legge 6 dicembre 2011, n.201, conv. con legge 22 dicembre 2011, n.214, e gli altri limiti previsti dalla legge;
- 3) di assicurare la massima trasparenza e conoscibilità del presente provvedimento, disponendone la pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito della Struttura commissariale.

Il sub-commissario
Piero Floreani